



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di contrada Boscq nel Comune di San Cataldo (CL) – Vigilanza armata.

- VISTO l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;
- VISTO l'art. 10 comma 4 bis del D.L. n. 93 del 14/8/2013, che ha disposto l'abrogazione della lettera c bis dell'art. 3 della legge n. 20 del 14/1/1994, a decorrere dal 16/10/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e smi, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;
- VISTO il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/4/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/3/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, rimane aperta fino al 04/06/2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, rimane aperta fino al 28/02/2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/5/16 con il quale al dott. Maurizio Pirillo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTA la Disposizione n. 144/2014 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale vengono nominati il Responsabile del Procedimento e i Progettisti per la redazione del progetto di messa in sicurezza ambientale;
- VISTE le Disposizioni n. 20/2015 e n. 1656/2016 con le quali viene nominato il personale interno all'Amministrazione di supporto al RUP;
- VISTA l'Ordinanza applicativa di sequestro preventivo RGNR N2001/14-RGIP N 1744/14 del 16/10/14 del Tribunale di Caltanissetta, con la quale questa Amministrazione è stata incaricata di effettuare diverse attività nel sito minerario tra cui la vigilanza dei luoghi;
- VISTO il Verbale di Udienza in Camera di Consiglio del 21/9/16 dal quale si evince che il Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Caltanissetta dispone che venga effettuata la vigilanza del sito minerario;
- CONSIDERATO che attualmente la vigilanza è assicurata tramite il personale regionale, e che a seguito dei futuri pensionamenti potrebbero verificarsi interruzione del servizio di guardiania e vigilanza;

- VISTA la nota 41522 del 3/10/16 con cui è stata avanzata all'Amministrazione richiesta di personale da destinare alla guardiania del sito minerario;
- PRESO ATTO che all'interno dell'Amministrazione non vi sono figure professionali, e comunque dipendenti interni, da destinare alla vigilanza del sito minerario in argomento, per cui ricorrono le condizioni per l'affidamento del servizio a soggetti esterni all'Amministrazione;
- VISTO l'Avviso pubblico esplorativo per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL);
- CONSIDERATO che in riscontro al predetto Avviso hanno prodotto la documentazione richiesta n. 4 ditte;
- RITENUTO necessario procedere alla redazione di un progetto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata del sito;
- CONSIDERATO che l'intervento di messa in sicurezza ambientale del sito vede coinvolti: quale RUP l'ing. Vito Cangemi e facenti parte della struttura di supporto l'arch. Giuseppe Carbone e il sig. Francesco Lombardo;
- RITENUTO necessario procedere, per la redazione di un progetto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata del sito, alla nomina dell'ing. Vito Cangemi quale responsabile del procedimento, progettista, coordinatore per la sicurezza e direttore dell'esecuzione del contratto; il sig. Francesco Lombardo viene nominato supporto al RUP e collaboratore alla progettazione; l'arch. Giuseppe Carbone collaboratore alla direzione dell'esecuzione del contratto e contabilità, nonché collaboratore amministrativo alla progettazione e alla direzione dell'esecuzione del contratto;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n°50/16;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...";
- VISTO il Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011, approvato con Ordinanza n. 583 del 14/11/2011;
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- RAVVISATA l'urgenza;
- Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Art. 1

Per la redazione di un progetto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata del sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di san Cataldo, la nomina dell'ing. Vito Cangemi quale responsabile del procedimento, progettista, coordinatore per la sicurezza e direttore dell'esecuzione del contratto; la nomina del sig. Francesco Lombardo quale supporto al RUP e collaboratore alla progettazione; la nomina dell'arch. Giuseppe Carbone quale collaboratore alla direzione dell'esecuzione del contratto e contabilità, nonché collaboratore amministrativo alla progettazione e alla direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 2

Di procedere alla progettazione di un servizio di vigilanza armata secondo le direttive del Tribunale di Caltanissetta, quantificando la spesa e redigendo gli elaborati necessari per l'affidamento del servizio ad Istituti di vigilanza privati.

La presente Disposizione viene trasmessa alla Ragioneria ex OCDPC n. 44/2013 per le annotazioni di competenza e a quanti interessati dal procedimento in corso.

Il Dirigente Generale
dott. Maurizio Pirillo

